

## **FOCUS**

Recentemente il foro scientifico delle Nazioni Unite incaricato di monitorare il riscaldamento globale (**Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC**) ha pubblicato il nuovo report speciale che contiene un ulteriore allarme riguardante l'ecosistema terrestre. Il rischio è che il suo riscaldamento cresca di 1.5°C già tra il 2030 e il 2050, anticipando così quanto previsto in precedenza.

Arricchimenti ulteriori di dati e previsioni vengono tratti dalle risultanze della **Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite (COP24)** del 3-14 Dicembre 2018 che fa il punto sulla situazione e attuazione delle convenzioni internazionali sui Cambiamenti Climatici.

Effetti evidenti di questi deleteri cambiamenti si ripetono anche sui nostri territori mettendo in gioco i nostri sistemi di protezione e di salvaguardia della vita umana, oltre che delle economie locali.

In tale contesto, questa Giornata di studio intende soffermarsi sul problema, soprattutto nell'intento di stimolare riflessioni utili per transitare dall'ambito del conoscere a quello del fare.

## **RELATORI**

### **Vincenzo Artale**

Fisico, svolge attività di ricerca in Enea in ambito geofluidodinamico e nello studio della variabilità climatica, prevalentemente sotto il profilo della modellistica oceanografica globale e con specifico riferimento al Bacino mediterraneo. E' stato responsabile di strutture scientifiche complesse, e di progetti anche in ambito internazionale, tra cui Lead Author IPCC-AR4 (Nobel per la Pace 2007), Svolge attività di docenza in oceanografia e cambiamenti climatici presso le Università di Roma3 e di Tor Vergata.

## **PROGRAMMA**

9,.30

### **Chairman**

Luigi **BERLINGUER** –  
Vice Presidente SIPS

## **RELAZIONI**

10.00

Vincenzo **ARTALE**

10,40

Carlo **CACCIAMANI**

11,20

Antonio **SPERANZA**

12,00

Alessandro **MANELLO**

## **INTERVENTI PROGRAMMATI**

### **DIBATTITO**

13,00

## **CONCLUSIONI**

### **Carlo Cacciamani**

Fisico, dirige il Servizio Attività Tecnico Scientifiche per la Previsione e Prevenzione dei Rischi - Centro Funzionale Centrale del Dipartimento Protezione Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Precedentemente ha diretto il Servizio IdroMeteoClima dell'ARPA Emilia-Romagna, svolgendo attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale. Ha insegnato Meteorologia applicata presso l'Università di Bologna.

### **Antonio Speranza**

Già ordinario di Fisica Generale, è attualmente Presidente dell'associazione scientifica *Demetra*. Ha operato in numerose istituzioni di ricerca nazionali ed estere (tra cui l'Università di California San Diego, Scripps Institution, il Massachusetts Institute of Technology). È autore di numerose pubblicazioni e realizzazioni progettuali nel campo della Fisica dell'Atmosfera e dell'Oceano, della Matematica dei Sistemi non lineari e della Statistica. E' inoltre editor della European Physical Society e revisore di numerose riviste scientifiche internazionali.

### **Alessandro Manello**

Ricercatore presso l'IRCrES-CNR. Ha svolto ricerche e pubblicato specificamente in materia di rapporto tra produttività d'impresa, emissioni inquinanti e danni ambientali. E' revisore di numerose riviste internazionali. Insegna economia manageriale e applicata presso l'Università di Torino.

## SOCIETA' ITALIANA

### PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE

La Società «ha per scopo di promuovere il progresso, la coordinazione e la diffusione delle scienze e delle loro applicazioni e di favorire i rapporti e la collaborazione fra cultori di esse».

Le sue origini risalgono al periodo anteriore al Risorgimento politico dell'Italia, allorché nella Penisola, smembrata in sette piccoli Stati, i più eminenti uomini di Scienza e di Lettere solevano riunirsi in Congresso.

Nel 1839, a Pisa, venne decisa la costituzione della Società nel corso della prima Riunione degli scienziati italiani, celebrata dal Giusti, nei noti versi:

**“di sì nobile congresso  
si rallegra con sé stesso  
tutto l’uman genere”**

\*\*\*

### IRCrES

L'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (IRCrES) del CNR studia la crescita attraverso l'analisi delle sue diverse componenti: economica, sociale, istituzionale, ambientale.

L'attenzione è particolarmente rivolta, anche in chiave storica, agli elementi costituenti l'economia italiana nonché alle politiche intese a rafforzare la competitività internazionale del nostro Paese attraverso il miglioramento delle condizioni in cui operano le imprese, le istituzioni, le famiglie e gli individui.

#### Segreteria organizzativa

CNR - Rita **Ciampichetti**,  
[rita.ciampichetti@cnr.it](mailto:rita.ciampichetti@cnr.it)

CNR – Raffaella **Lalle**,  
[raffaella.lalle@cnr.it](mailto:raffaella.lalle@cnr.it)

Tel. +39.06.49933221

Fax +39.06.49933858

**Biblioteca Centrale CNR**

P.le A. Moro, 7 Roma

SIPS -Marco **Capasso**

[sips@sipsinfo.it](mailto:sips@sipsinfo.it)

Tel. +39.06.4451628

Fax. +39.06.4451628

Via San Martino della Battaglia, 44 -  
Roma



**SIPS**



CNR BIBLIOTECA CENTRALE



**Giornata di studio**

**Cambiamenti climatici**

**Tutela  
dell'Ambiente  
e delle  
Popolazioni**

**Martedì, 18 dicembre 2018  
ore 9.30**

**CNR -Biblioteca Centrale  
Piazzale A. Moro, 7  
Roma**